

Memoria

La scorsa settimana posata una targa commemorativa sul muro di cinta di villa Baragiola

Sagnino ricorda lo storico fondatore della Rivarossi

A sei anni esatti dalla sua scomparsa domenica scorsa, 16 ottobre, il Comitato "Monumento Ing. Alessandro Rossi" ha inaugurato la targa al fondatore della società Rivarossi, una delle prime industrie italiane produttrici di modellini ferroviari in Italia con sede nella frazione di Sagnino. La targa commemorativa è stata posizionata in una nicchia del muro di cinta della magnifica villa Baragiola, imponente edificio costruito nel 1689 dal marchese Stoppani e allora abitazione della famiglia Rossi, a due passi dallo stabilimento



IL MURO DI CINTA DI VILLA BARAGIOLA DOVE È STATA POSIZIONATA LA TARGA COMMEMORATIVA



A sei anni dalla sua scomparsa ricordato l'ing. Alessandro Rossi, che diede vita ad una delle prime industrie italiane produttrici di modellini ferroviari

che fu realizzato in quella "remota" località perché i terreni erano di proprietà della madre di Alessandro Rossi, la signora Maria "Mary" Baragiola. La cerimonia è stata preceduta, venerdì 14 ottobre ad Albese con Cassano, da una serata particolare ospitata dalla chiesa di San Pietro dedicata a "Treni e trenini tra realtà e modellismo: canzoni, marce e immagini", nel corso della quale è stato presentato il libro "I Rivarossi. Un percorso nel segno del mito" a cura di Vittorio Mottola, Marco Rossi e Paolo Albano. La posa della targa a Sagnino, però, è stato un momento parte integrante del cosiddetto "Percorso Rivarossiano" promosso dal Comitato che vuole ricordare la

figura dell'imprenditore comasco scomparso proprio il 16 ottobre del 2010. Tra gli altri momenti proposti negli ultimi anni l'inaugurazione, avvenuta il 3 marzo 2013, del monumento all'ing. Rossi posizionato sul piazzale dove un tempo esisteva lo storico stabilimento che ha contribuito all'evoluzione nel settore della produzione modellistica, diventata non un gioco ma soprattutto un passatempo per milioni di persone di ogni età nei decenni passati, in particolare a partire dall'immediato secondo dopoguerra. Nello stabilimento di Sagnino vennero, con coraggio, introdotte nella produzione dei modellini

ferroviari innovazioni tecnologiche rivoluzionarie che portarono l'azienda a conquistare i mercati di tutto il mondo almeno fino alla seconda metà degli anni '70 del secolo scorso quando l'elettronica fece il suo ingresso nel mondo del gioco e del tempo libero. Ma a Sagnino erano prodotti modelli di autovetture, in particolar modo i modellini delle autovetture FIAT (500, 600, 124, ecc.) grazie ad un incarico affidato direttamente dallo stabilimento di Torino. Ma anche oggi, nel ricordo, Rivarossi ha assunto un ruolo particolare. Questo perché dal monumento posato nel 2013 sono stati estratti, con un sistema di incisione laser, parti

raffiguranti "locomotive" in scala, denominate "Segno nel Mito". Ogni locomotiva è stata consegnata nei singoli Comuni, facenti parte della vita di Alessandro Rossi: Albese con Cassano, primo sito della Fabbrica dei trenini "Rivarossi"; Cortina d'Ampezzo e ultima tappa Schio. Lo stabilimento Rivarossi portò ricchezza e prosperità nel quartiere e la cerimonia di inaugurazione della targa commemorativa ha potuto contare sul patrocinio di diverse amministrazioni comunali come Como e Cernobbio. Nel frattempo rimane sempre d'attualità la possibilità di dar vita ad un museo che ripercorra la storia di questa fabbrica e possa esporre i suoi modellini. Già da qualche anno il Comitato ha ottenuto autorizzazioni in tal senso da parte della società Hornby, multinazionale inglese del modellismo su rotaia, che dopo la chiusura della società di via Pio XI ne acquisì i diritti. L'idea era stata avanzata all'Amministrazione Comunale di Como ma, finora, non si è arrivati ad un risultato concreto.

LUIGI CLERICI

Notizie flash

Como
Due concerti da non perdere nella Basilica di S. Fedele



La Basilica di S. Fedele ospita, venerdì 28 ottobre e venerdì 4 novembre le esibizioni di due organisti concertisti tra i migliori in Italia e all'estero.

Venerdì 28 ottobre, alle ore 21, l'organista **Domenico Severin** eseguirà il seguente programma, per celebrare il santo patrono Fedele:
J. S. Bach (1685-1750): Fantasia e Fuga in sol minore, BWV 542;
César Franck (1822-1890): Cantabile;
Marco Enrico Bossi (1861-1925): Toccata di concerto op. 118/5;
Jesse Frank Frysinger (1878-1954): Eventide;
Frédéric Chopin (1810-1849): Etude Révolutionnaire (arr. per organo di D. Severin);
George Gershwin (1898-1937): Rhapsody in Blue (arr. per organo di D. Severin);
Domenico Severin è organista titolare della Cattedrale St. Etienne di Meaux (Francia). La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in numerosi festival organistici in Europa, Stati Uniti d'America e vari concerti in Cina, Hong Kong, Sudafrica. Ha inciso numerosi CD con ottimi riscontri di critica. Tra le pubblicazioni discografiche sono da segnalare particolarmente l'opera organistica di César Franck, le Sei Sonate in Trio di Bach, le Sonate per organo di F. Mendelssohn e i numerosi CD dedicati ai compositori italiani del primo Novecento: Ravanello, Bossi, Manari, Capocci, Renzi e Perosi.

Venerdì 4 novembre il maestro **Ivan Ronda** proporrà, nel giorno di S. Carlo, in omaggio al parroco mons. Calori: J. S. Bach: Preludio e fuga in si minore BWV 544;
G. Macchia: Variations on "Don Camillo";
G. Macchia: Toccata Jig on "Dies Irae";
D. Bedard: Suite du premier ton;
C. M. Widor: Allegro dalla VI^a Symphonie op. 42;
Fuori programma: J. S. Bach: I^o movimento dalla Trisonata n. 6 in sol maggiore BWV 530.
Il maestro Ronda ha frequentato il Conservatorio G. Nicolini di Piacenza dove, sotto la guida del maestro Luigi Toja ha avuto la sua formazione musicale in qualità di pianista, organista, cembalista, direttore di coro e orchestra. È considerato un autentico discepolo della scuola organistica di Fernando Germani e Karl Richter. Come organista è particolarmente apprezzato per le magistrali letture delle grandi opere di J. S. Bach, autore del quale è considerato un autorevole interprete; spiccano la grande tecnica e l'uso dei "colori". Nel 2004 fonda il "Trio Barocco", composto da voce solista, tromba barocca e clavicembalo-organo, con il quale è in programma una tournée in Giappone e in America e recentemente è stato prodotto un Cd edito e distribuito dalla casa discografica inglese "Sheva collections". Numerose le sue pubblicazioni di prestigio. Dal 2014 tiene regolarmente dei recital presso la Basilica S. Fedele a Como dedicati alle più importanti opere della letteratura sinfonica (Bach, Reger, Reubke, Liszt etc...)

28 ottobre allo Yacht Club

Cena di beneficenza con il Centro di aiuto alla vita di Como

Il Centro di Aiuto alla Vita di Como invita ad una cena di beneficenza venerdì 28 ottobre presso lo Yacht Club di Como. Per chi fosse interessato è richiesta la prenotazione obbligatoria con donazione anticipata di 35 euro. Perché questa iniziativa? «Abbiamo organizzato una cena benefica - spiega Daniela Matarazzo, presidente del Cav di Como - per due diversi motivi: per ritrovarci/incontrarci tutti insieme (operatori/operatorici/soci/simpatizzanti) e condividere un momento di pura e semplice convivialità; per raccogliere qualche fondo che ci permetta di avviare un progetto di sistemazione "strutturale" della sede ("rinnoviamo per rinnovarci!"), al fine di poter offrire alle donne che si rivolgono a noi un'accoglienza ancora più "coccolosa" e serena e dei servizi più completi e di supporto alla loro situazione (gravidanza, prossimità al parto, allattamento, necessità di trovare e mettere in pratica delle capacità personali). Ci sarà anche l'estrazione di due premi: un buono spesa da € 200 ed una cena per due persone presso lo stesso ristorante. I posti sono limitati e la data si avvicina per cui: AFFRETTATEVI!!!» Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare Daniela al numero 3334911264 (tramite sms o whatsapp) o scrivere a cavcomo@outlook.com

Il Centro di Aiuto alla Vita onlus è lieta di invitarvi
VENERDI' 28 OTTOBRE
ORE 19.30

Cena di Beneficenza

Prenotazione obbligatoria con donazione anticipata di € 35

presso Yacht Club Como - Via Paecher 8 - COMO

Per info e prenotazioni Daniela 3334911264 (sms/wh) o cavcomo@outlook.com